



Regione Umbria

Rep.Interno n. 116 del 27.09.2022 – Uffici di Terni

ALLEGATO SCARICHI 2

Oggetto: Ditta AZIENDA AGRICOLA PUCCIARELLA S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Bizzi Emanuele, in qualità di Procuratore della ditta AZIENDA AGRICOLA PUCCIARELLA S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE (P.I. 04157990963), esercente attività agricola con coltivazione di vigneti per la produzione di vini, presso la struttura sita nel Comune di Magione (PG) – Loc. Viale Perugia n. 28 – con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAPE del Comune di Magione (PG) in data 21.07.2022 prot. n. 0171738, ha chiesto la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 23 - P.lla 71-73-212);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti da una porzione dell'insediamento suddetto destinato ad agriturismo con potenzialità di 44 A.E. ed abitazione dei dipendenti, e dai servizi igienici della cantina vitivinicola, con recapito finale in corpo idrico superficiale (scolina stradale con recapito finale al fosso Rio delle Gravelle), mediante impianto di depurazione a fanghi attivi con potenzialità di 50 A.E.;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2 del 10.09.2014 rilasciata dal Comune di Magione (PG) e preso atto della dichiarazione di invarianza dello scarico suddetto;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

VISTA la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: "Piano di tutela delle acque –

Aggiornamento 2016-2021”;

ACCERTATO che l’istanza presentata dalla ditta AZIENDA AGRICOLA PUCCIARELLA S.R.L. SOCIETA’ UNIPERSONALE è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell’art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta AZIENDA AGRICOLA PUCCIARELLA S.R.L. SOCIETA’ UNIPERSONALE (P.I. 04157990963), con sede legale in Loc. Via Visconti di Modrone Uberto n. 7, nel Comune di Milano (MI), dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti da una porzione dell’insediamento suddetto destinato ad agriturismo con potenzialità di 44 A.E. ed abitazione dei dipendenti, e dai servizi igienici della cantina vitivinicola, con recapito finale in corpo idrico superficiale (scolina stradale con recapito finale al fosso Rio delle Gravelle), mediante impianto di depurazione a fanghi attivi con potenzialità di 50 A.E, sito nel Comune di Magione (PG), Loc. Viale Perugia n. 28, (Fg. 23 - P.lla 71-73-212), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l’impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (scolina stradale con recapito finale al fosso Rio delle Gravelle) al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell’impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell’anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell’impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all’Autorità competente la comunicazione di cui all’art. 6 del DPR 59/2013;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l’applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell’infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell’autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell’autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l’applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.